

di Vincenza Fanizza

Il grande cinema d'Oltralpe, da giovedì 21 a domenica 24 ottobre, a Firenze, con "France Odeon", il Festival che prende il nome dalla storica sala Odeon di piazza Strozzi, dove si svolgono le proiezioni in lingua originale.



“In un’annata di ottima qualità per la produzione cinematografica francese, ‘France Odeon’, alla sua 2° edizione, mette radici e cresce- ha affermato Francesco Ranieri Martinotti, il direttore artistico del Festival- Rispetto allo scorso anno abbiamo aggiunto una giornata in più di proiezioni per offrire un maggior numero di film agli spettatori assetati di cinema francese. Come in una selezione di vini “grand cru” provenienti dai più svariati territori, i dodici film di quest’anno sono una sintesi parziale ma efficace, nella sua eterogeneità, dei vari generi del cinema d’oltralpe: il cinema d’autore, il documentario, l’animazione, l’horror, le opere prime e la commedia, nella cui categoria rientra il film a sorpresa, che quest’anno sarà davvero speciale.

Inoltre, grazie ad Aldo Tassone, che per oltre trent'anni è stato amico intimo di Claude Chabrol, dedicheremo anche un omaggio al maestro recentemente scomparso”.

Tanti gli ospiti, come il regista Sylvan Chomet, nominato all'Oscar con *Les Triplettes de Belleville*, che inaugura il festival il 21 ottobre, con il suo nuovo film tratto da un inedito di Jacques Tati, *L'Illusionniste* (Sacher Distribuzione). E ancora Daniel Prévost, protagonista del comico *Les petits ruisseaux* e una stella nascente del cinema francese: Léa Seydoux, giovane interprete del film *Belle époque*, di Rebecca Zlotowski.

“France Odeon”, che apre la “50 giorni di cinema”, in concomitanza con il Festival della Creatività, presenta anche molte anteprime, tra cui *Mammuth* (Fandango), in concorso al Festival di Berlino, dove Gérard Depardieu porta sullo schermo il graffiante umorismo dei registi di Louise Michel. (venerdì 22 ottobre).

Una visione toccante del dramma dell'immigrazione la offre *Illégal* di Olivier Masset-Depasse (Archibald), rivelazione alla Quinzaine 2010, una cruda rappresentazione del regime di polizia nei rimpatri coatti (giovedì 21).

Spazio anche al documentario con *Benda Bilili!*, presentato con successo al Festival di Cannes, che racconta l'eccezionale percorso di un gruppo di mendicanti paraplegici del Congo, con il talento per la musica, che si trasformano in una band di successo internazionale (domenica 24).

Da non perdere anche *L'Arbre*, in lingua originale inglese con sottotitoli in francese e in italiano: un film intenso girato in Australia che vede protagonista Charlotte Gainsbourg, alla prese con l'elaborazione di un grande lutto.

La France actuelle à France Odeon

Scritto da Vincenza Fanizza

Mercoledì 20 Ottobre 2010 14:37

Appuntamento giovedì 21 per gli amanti del genere horror con il film *La meute* di Franck Richard, con Yolande Moreau e il bel tenebroso cantante Benjamin Biolay. Per chi preferisce le sorprese c'è il film misterioso che verrà proiettato alle 22 di sabato 23: una commedia il cui titolo verrà svelato solo quando si spegneranno le luci di sala.